

Proponente: 91.B
Proposta: 2026/732

del 08/06/2026



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1028

del 09/06/2026

CULTURA INTERCULTURA GIOVANI UNIVERSITA'

Dirigente: RINALDI dott. Nando

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: ADEGUAMENTO DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'ISCRIZIONE ALL'ELENCO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI RELIGIOSE AGLI INDIRIZZI PREVISTI DAL PIANO PER L'EQUITA' E DAL DOCUMENTO STRATEGICO "DI TUTTI".

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19/01/2026 è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2026/2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19/01/2026 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2026/2028 ed i relativi allegati; che con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 - Assegnazione risorse finanziarie per macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169, comma 1 e 2, D.Lgs. 267/2000;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 26/3/2026 dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028 e sono stati contestualmente aggiornati il Piano Esecutivo di Gestione ed i relativi allegati (approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2026);
- con determinazione dirigenziale R.U.D. 398 del 09/04/2026 si è provveduto alla prima applicazione di Avanzo Vincolato ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. c), D.Lgs. 267/2000 ed alla variazione al bilancio di previsione 2026/2028;
- con provvedimento PG n. 127375 del 16/05/2025 il Sindaco ha attribuito, con decorrenza dal 18/05/2025, al dott. Nando Rinaldi l'incarico ad interim di Dirigente del Servizio "Cultura Intercultura Giovani Università", nonché la responsabilità della Direzione dei Musei Civici;
- il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del dott. Nando Rinaldi, Dirigente ad interim del Servizio Cultura Intercultura Giovani Università.

Premesso altresì che:

- la Costituzione della Repubblica Italiana riconosce e garantisce il principio di laicità dello Stato quale elemento fondante dell'ordinamento democratico, assicurando il pluralismo religioso, culturale e sociale e la piena tutela dei diritti inviolabili della persona;
- in tale quadro costituzionale, trovano applicazione i principi di uguaglianza formale e sostanziale (art. 3 Cost.), libertà religiosa e di culto (artt. 8 e 19 Cost.), libertà di associazione (art. 18 Cost.), nonché il principio di neutralità dell'ordinamento rispetto alle finalità religiose delle associazioni (art. 20 Cost.), nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa (art. 97 Cost.);
- con deliberazione di Giunta comunale n. 68 del 09/04/2026 è stato istituito il tavolo trasversale inter-servizi del Comune di Reggio Emilia per il contrasto alle discriminazioni, la convivenza delle differenze e la promozione dell'equità;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 18/05/2026 è stato approvato il piano d'azione locale del Comune di Reggio Emilia per il contrasto alle discriminazioni, la convivenza delle differenze e la promozione dell'equità 2026/2029.

Atteso che:

- il presente provvedimento si inserisce nel quadro delle politiche pubbliche dell'Ente ed è adottato in coerenza con il Piano per l'Equità del Comune di Reggio Emilia, approvato dal Consiglio comunale quale strumento strategico, culturale e operativo finalizzato alla promozione della coesione sociale, al contrasto delle disuguaglianze e alla costruzione di condizioni effettive di equità sostanziale;
- il Piano per l'Equità rappresenta l'esito di un percorso sviluppato nell'ambito del progetto europeo CITIES, che vede il Comune di Reggio Emilia impegnato in qualità di ente capofila insieme all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, alla Fondazione Mondinsieme e ad altri partner istituzionali e

internazionali, con l'obiettivo di tradurre le politiche antidiscriminazione in strumenti operativi all'interno dell'azione amministrativa e dei servizi territoriali;

- in tale contesto, il Piano si configura come strumento trasversale dell'azione comunale, orientato a garantire pari dignità e pari opportunità a tutte le persone, attraverso la valorizzazione delle differenze e l'intervento sui fattori strutturali che generano disuguaglianze, anche attraverso il coordinamento intersettoriale delle politiche pubbliche;

- il presente provvedimento è altresì coerente con il Documento strategico "Ditutti", approvato dal Consiglio comunale nell'ambito delle politiche interculturali dell'Ente, che individua nel dialogo interculturale e nella promozione della pluralità religiosa una componente essenziale delle politiche di coesione sociale e convivenza civile;

- il documento "Ditutti" riconosce il valore pubblico delle realtà associative e dei luoghi di culto quale elemento rilevante nei processi di integrazione, welfare comunitario e costruzione del tessuto sociale, promuovendo lo sviluppo di spazi di dialogo aperti, laici e strutturati tra istituzioni, comunità religiose e cittadinanza;

- le indicazioni contenute nel documento "Ditutti" si pongono in continuità con il Piano per l'Equità, contribuendo a rafforzare una visione integrata delle politiche pubbliche basata su inclusione, partecipazione, intersezionalità e valorizzazione del pluralismo come risorsa della comunità cittadina.

Considerato che:

- il territorio comunale è caratterizzato da una crescente pluralità culturale, religiosa e spirituale che costituisce una dimensione strutturale della comunità locale e un elemento di rilevanza per le politiche pubbliche dell'Ente;

- in tale contesto, le associazioni e organizzazioni espressione delle confessioni religiose svolgono un ruolo che non si esaurisce nella sola dimensione culturale, ma si estende a funzioni di natura sociale, educativa e comunitaria, contribuendo alla costruzione di reti di prossimità, al sostegno delle fragilità e alla promozione della coesione sociale;

- l'esperienza amministrativa ha evidenziato la necessità di consolidare strumenti stabili e trasparenti di interlocuzione tra l'Amministrazione e tali realtà, anche al fine di valorizzarne il contributo nei processi di inclusione e nella costruzione di una cittadinanza plurale.

Rilevato che:

- alla luce degli indirizzi contenuti nel Piano per l'Equità e nel Documento strategico "Ditutti", si rende necessario procedere a una rimodulazione del "Elenco delle associazioni e organizzazioni espressione delle confessioni religiose" già istituito dall'Amministrazione comunale, come da provvedimenti sopra nominati, nonché all'aggiornamento e all'adeguamento dei relativi strumenti attuativi, ivi compresi l'avviso pubblico, la modulistica per la presentazione delle istanze e le lettere di intenti;

- tale intervento si inserisce in un più ampio processo di aggiornamento degli strumenti amministrativi dell'Ente, finalizzato a rafforzare la coerenza delle politiche pubbliche con i principi di equità sostanziale, inclusione e trasparenza, nonché a migliorare l'efficacia delle modalità di interlocuzione istituzionale con i soggetti presenti sul territorio;

- l'Elenco mantiene natura esclusivamente dichiarativa e conoscitiva e non comporta alcun effetto costitutivo, né il riconoscimento di diritti soggettivi o vantaggi economici, configurandosi quale strumento funzionale alla conoscenza delle realtà associative e alla facilitazione del dialogo istituzionale.

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra esposte, procedere all'aggiornamento dell'Elenco e della relativa modulistica, al fine di garantirne la coerenza con il Piano per l'Equità e con il Documento strategico "Ditutti", nonché di adeguare gli strumenti operativi dell'Ente ai principi di semplificazione amministrativa, trasparenza e miglioramento della qualità dei procedimenti, procedendo contestualmente alla riapprovazione e pubblicazione dell'Avviso pubblico (Allegato A) e dei relativi allegati, e in particolare della Lettera di intenti (Allegato B) e del Modulo di domanda di iscrizione all'Elenco (Allegato C) e l'Informativa privacy (Allegato D), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Considerato che la presente proposta di determinazione non comporta oneri diretti o indiretti a carico del bilancio comunale, né produce effetti finanziari sul medesimo, né nell'esercizio in corso né in quelli successivi.

Atteso che:

- il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990, è il dott. Nando Rinaldi, Dirigente del Servizio Cultura Intercultura Giovani Università;
- non sussistono, in relazione al presente procedimento, cause di incompatibilità o situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e della normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, non risultano situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in capo al Responsabile del procedimento e agli ulteriori soggetti coinvolti nel presente procedimento;
- nulla osta all'adozione del presente atto e agli adempimenti connessi e conseguenti.

Atteso che, sul presente provvedimento, si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000.

Visti:

- gli articoli 2, 3, 8, 18, 19, 20 e 21 della Costituzione;
- il D.Lgs. 267/2000;
- l'art. 7 co. 6 del D.Lgs. 165/2001;
- la Legge 241/1990;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

Per le motivazione espresse in premessa che qui si intendono interamente richiamate,

1. **di adeguare** lo strumento del "Elenco delle associazioni e organizzazioni espressione delle confessioni religiose" già istituito dall'Amministrazione comunale, agli indirizzi del Piano per l'Equità e del Documento strategico "Ditutti", quali riferimenti fondamentali delle politiche pubbliche dell'Ente in materia di inclusione, coesione sociale e valorizzazione del pluralismo;

2. **di procedere** conseguentemente alla rimodulazione dei relativi strumenti attuativi, ivi compresi l'avviso pubblico, la modulistica per la presentazione delle istanze e le lettere di intenti in coerenza con i medesimi indirizzi sopra citati;
3. **di approvare** il nuovo schema di Avviso pubblico (Allegato A) e la relativa modulistica aggiornata: lettera di intenti (Allegato B) e modulo di domanda di iscrizione all'Elenco (Allegato C), Informativa privacy (Allegato D), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. **di confermare** la natura aperta, dichiarativa e non costitutiva dell'Elenco;
5. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta alcun onere, né diretto né indiretto, a carico del bilancio comunale, non determinando pertanto impegni di spesa né riflessi economico-finanziari, né nell'esercizio in corso né in quelli successivi;
6. **di dare altresì atto che** l'avviso oggetto del presente provvedimento è da intendersi a carattere aperto e privo di termini di scadenza, con conseguente possibilità per i soggetti interessati di presentare istanza di iscrizione in qualsiasi momento, senza limitazioni temporali, fermo restando il permanere dei requisiti previsti per l'accesso all'Elenco;
7. **di disporre** che le iscrizioni già perfezionate e in essere alla data di approvazione del presente provvedimento si intendono confermate, senza soluzione di continuità, fatta salva la verifica periodica del mantenimento dei requisiti;
8. **di individuare** quale responsabile del procedimento il Dirigente ad interim del Servizio Cultura Intercultura Giovani Università dott. Nando Rinaldi;
9. **di demandare** al Dirigente competente la gestione delle procedure amministrative e l'aggiornamento periodico dell'Elenco;
10. **di attestare che**, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 e dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001, non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in capo al responsabile del procedimento e agli ulteriori soggetti che hanno partecipato alla istruttoria del presente atto;
11. **di dare atto che** il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo pretorio on line e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 e al D.Lgs. n. 33/2013.

Servizio Cultura Intercultura Giovani Università
Il Dirigente
dott. Nando Rinaldi